# LA TOSCANA A TUTTO…G.A.S.

Cosa sono i GAS – Gruppi di Acquisto Solidale? Come funzionano? Come fare a partecipare ai Gruppi di Acquisto Solidale? A queste e molte altre domande, troverete risposta nell'articolo e scoprirete che la Toscana va a tutto…G.A.S.!

Cosa sono i G.A.S., i Gruppi di Acquisto Solidale

> *"Tutti per uno, uno per tutti"*
> *Alexander Dumas*

C'erano una volta piccole botteghe artigiane, fruttivendoli, mercerie, civaioli e negozi di vario genere. Le donne partivano con le loro buste di tela intrecciate e facevano la spesa, tastando, odorando e toccando con mano la qualità di ogni singolo prodotto. C'era una volta la filiera corta, quella che oggi viene

definita a chilometro zero.

Poi sono arrivati i supermercati, i centri commerciali, gli outlet. Con buona pace di Emile Zola, tutto il mondo è diventato un “Paradiso delle Signore” (libro consigliato a chiunque voglia capire come si è passati dall’artigianalità del prodotto al fast commerce). Ma non tutto è perduto. Chi ha detto che il progresso strappa l’anima? Chiunque sia, sicuramente si sbaglia.

## Cosa sono i GAS – Gruppi di Acquisto Solidale

I GAS acronimo di Gruppi di Acquisto Solidale nascono in Italia, più precisamente nel 1994 a Fidenza. E da allora continuano a crescere, ad espandersi in ogni regione fino a quando nel 2008 vengono riconosciuti dalla legge come «soggetti associativi senza scopo di lucro costituiti al fine di svolgere attività di acquisto collettivo di beni e distribuzione dei medesimi con finalità etiche, di solidarietà sociale e sostenibilità ambientale». Ma che vuol dire?

I Gruppi di Acquisto Solidale sono gruppi di persone che decidono di acquistare insieme prodotti di varia natura, direttamente dai produttori attraverso una lista comune e con ordini cumulativi, per poi ridistribuire tra i vari appartenenti al gruppo i prodotti acquistati. Ognuno fa la sua lista della spesa, ma si compra tutti assieme.

Leggi anche: Prodotti Biologici: facciamo chiarezza su Naturale, Km0 e Bio

## Perché “acquisto solidale”?

Alla base dell’acquisto ci sono delle scelte etiche ben precise: rispetto dell’ambiente, sostegno ai produttori sociali, ai paesi in via di sviluppo, rispetto degli animali. Si acquista solo da produttori che sono in grado di dare garanzie su uno (o tutti) questi principi.

Ma cosa ci si guadagna? Il piccolo produttore potrà creare un suo mercato e trovare dei clienti che saranno soddisfatti e consapevoli di cosa e da chi acquistano. Un equilibrio perfetto.

Ancora un po’ confusi? I G.A.S. – Gruppi di Acquisto Solidale sono famiglie che acquistano tutti insieme da un unico produttore di cui si fidano. Come le donne che giravano le botteghe con le buste di tela, entrando dall’ortolano di fiducia e chiedendo “Il solito” o gli ingredienti più freschi per una cena importante.

## Ritorno al futuro

Perché i G.A.S. sono un ritorno al futuro? Perché oggigiorno i Gruppi di Acquisto Solidale si trovano su internet. Non esiste una mappatura istituzionale dei G.A.S. che si sono quindi organizzati in vari portali. Chiunque si può iscrivere, creare un nuovo gruppo o iscriversi ad uno già esistente. Non sono previsti requisiti particolari, solo la voglia di provare qualcosa di nuovo e abbracciare la causa cui il G.A.S. si dedica.

## Ma come nasce un Gruppo di Acquisto Solidale?

Non c'è una regola precisa. Il caso più frequente è la nascita di un G.A.S. da un altro G.A.S. Ma se volessimo partire da zero? Beh, allora dovremmo trovare altre persone disposte a "fare la spesa con noi" fra amici e parenti o fra conosciuti con annunci su internet e produttori che corrispondano alle nostre scelte etiche e solidali.

Esiste qualcuno che può aiutarvi? Ovviamente sì! Su Internet nessun uomo è un'isola. La rete nazionale dei Gruppi di Acquisto Solidale si può trovare al sito economiasolidale.net che fornisce anche una serie di materiali utili per formare o aderire a questa realtà.

Leggi anche: Bio davvero: quando un prodotto può essere definito biologico?

## I Gruppi di Acquisto Solidale in Toscana

La Toscana ancora non è attrezzata a livello regionale, ma GASfiorentini.it sarà lieta di aiutare a districarsi in questo mondo e a farvi trovare il gruppo più vicino a voi, illustrandovi tutte le realtà fiorentine in ogni quartiere di Firenze.
Se amate un vasto panorama di scelta vi consigliamo anche il sito eventhia.com che potrà darvi un quadro dei G.A.S. in tutta la Toscana, o quasi.

## Si risparmia con i Gruppi di acquisto Solidale?

Ma…il risparmio? Il risparmio non è un imperativo per i gruppi, ma è una piacevole conseguenza che quasi sempre si verifica a causa delle grandi quantità che vengono comperate per poi essere distribuite nel gruppo.

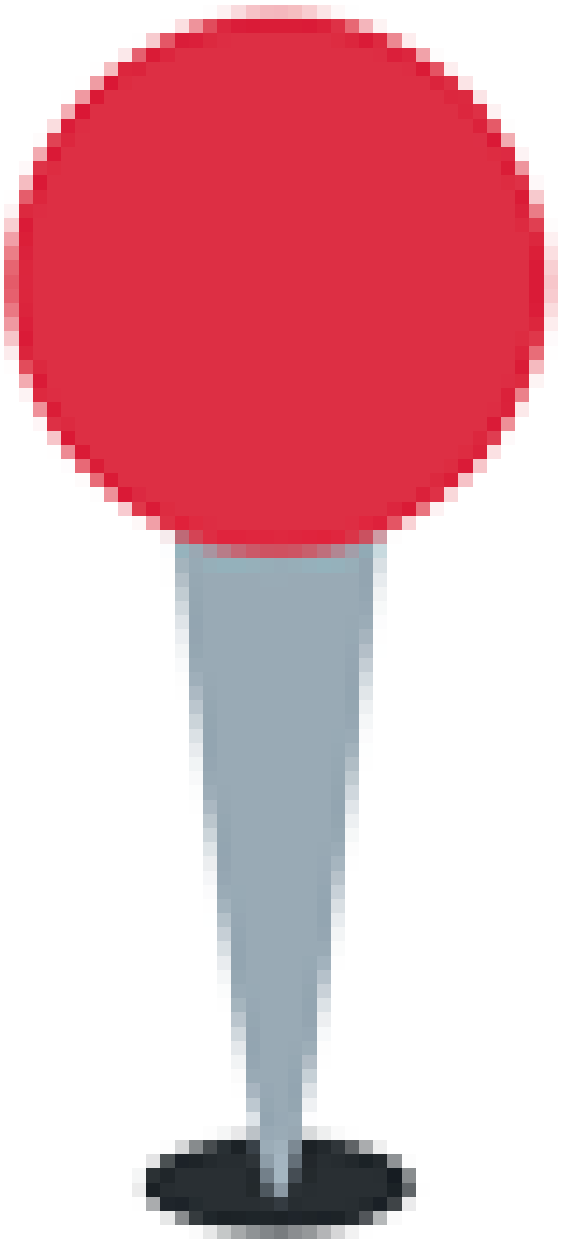
Una realtà tutta da scoprire e da costruire; l'alba di un nuovo mondo che fa delle scelte e dell'intelligenza la nuova via del commercio. Una svolta solidale che TuscanyPeople vuole farvi conoscere e sostenere.

## È nella crisi che sorge l'inventiva

"*La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere superato*".

Questo diceva Einstein e i Gruppi di Acquisto Solidale sono la nuova strada, il compromesso fra progresso e sensibilità, fra nuovo e arcaico. Non possiamo sapere dove questa realtà ci porterà, possiamo solo scegliere il futuro che vogliamo immaginare e creare: un uomo o una donna che fanno la spesa con una busta di tela, che toccano, annusano, gustano la freschezza dei prodotti. Versione 3.0.

E, al centro di questa visione, ci immaginiamo la Toscana e la sua eccellenza fatta di sudore, fatica, pezzi unici e gusti antichi.



PER APPROFONDIRE:

Toscana ed agricoltura biologica, un matrimonio vincente

Plant-based, la nuova frontiera del credo green dell’alimentazione

A lezione dal Prof. Corino: la scienza al servizio del vino naturale tramite la biodiversità

La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

Teniamoci in contatto

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople